

LA SVOLTA A FAVORE PD E ALFANIANI, ASTENUTI SINISTRA E 5STELLE. IL NO DI LEGA E FI

Tortura, passa la legge: 12 anni di carcere Esplode la rabbia dei sindacati di polizia

■ ROMA

LA TORTURA in Italia ora è reato. A tre anni dall'inizio dell'iter parlamentare, l'Aula della Camera approva (con i soli voti di Pd e Ap, l'astensione di M5S, SI, Articolo 1-Mdp, Scelta civica e Civici e innovatori e il no di FI, Cor, Fd'I e Lega) il disegno di legge che punisce con il carcere da 4 a 10 anni chiunque, con violenze o minacce gravi o con crudeltà, cagiona a una persona privata della libertà o affidata alla sua custodia «sofferenze fisiche acute» o un trauma psichico verificabile.

GLI ANNI di carcere salgono a fino a un massimo di 12 se a commettere il reato è un pubblico ufficiale. Il Pd apprezza un testo che è in linea con la Convenzione dell'Onu ratificata dall'Italia nel 1984, ma anche con la condanna di questa pratica lanciata da Cesare Beccaria in «Dei delitti e delle pene» nel 1764. Il centrodestra legge invece nelle norme approvate a Montecitorio un intento punitivo nei confronti delle forze dell'ordine cui, sostiene la Lega, «legherà le mani». Giorgia Meloni, di Fd'I: «È un'infamia voluta dal Pd per criminalizzare le forze dell'ordine», dice. Contro i sindacati delle forze dell'ordine. Il Consap: «Legge vergogna. Solo uno spot di vendetta per il G8 di Genova». **Il Sap:** «Manifesto ideologico contro i poliziotti».

PER RAGIONI opposte, la legge non soddisfa appieno la sinistra: SI e Articolo 1-Mdp si astengono al voto finale considerano il testo approvato «inefficace». E il M5S alla fine si astiene. Le pene sono fino a 12 anni. Tuttavia, il reato richiede una pluralità di condotte (più atti di violenza o minaccia) o deve comportare «un trattamento inumano o degradante». Specifiche aggravanti, peraltro, scattano in caso di lesioni o morte. Inoltre, qualsiasi informazione estorta sotto tortura non è utilizzabile in un processo; varrà come prova contro gli imputati di tortura. Nessuna immunità per cittadini stranieri imputati o condannati per tortura in altro Stato. Se richiesto, saranno estradati senza tanti complimenti.



DOLORI La sorella di Stefano Cucchi, Ilaria, che combatte da anni per la verità sulla morte del fratello



Peso: 32%